



CIRCOLO DIDATTICO CESENA 4

Via Veneto, 195 - 47521 Cesena (FC) - tel.: 0547/302708
Codice Meccanografico FOEE020009 - Codice Fiscale 81008160400
Sito web: www.dd4cesena.edu.it
e-mail: foee020009@istruzione.it - P.E.C.: foee020009@pec.istruzione.it



Prot.n. (vedi segnatura)

**Al Collegio dei Docenti
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Al Consiglio di Circolo**

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1 comma 14 L.107 del 13 Luglio 2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art.3 del DPR 275/1999;
VISTO l'art 25 del D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTO il D.P.R 89/2009;
VISTI gli artt. 26-27-28-29 del CCNL Comparto Scuola 2007;
VISTI gli artt. 24-26 del CCNL Comparto Scuola 2016/2018;
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),
VISTA la Legge n. 107 del 2015, avente oggetto la "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO l'art.1 comma 14 punto 4. della Legge 107/2015 il quale stabilisce che "il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico";
VISTO che l'art.1 della predetta Legge ai commi 12-17 prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO dei risultati del Piano di Miglioramento realizzato che hanno condotto ad una revisione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, dei bisogni dell'utenza e del territorio di riferimento nel quale l'istituto opera, dell'organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;

E M A N A

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum. Le scelte operate e le linee strategiche da adottare dovranno essere sempre il risultato di una valutazione accorta del contesto di riferimento, sia in termini di richieste che di offerta, per realizzare una disamina critica per attivare quei percorsi didattico-educativi che in modo efficace possano condurre la scuola a raggiungere il suo obiettivo primario: la formazione e l'educazione di tutti gli alunni e la promozione del loro benessere durante l'esperienza scolastica. Sarà adottata una prospettiva inclusiva al fine di rispondere ai bisogni di istruzione e di formazione di ciascun alunno attraverso l'adozione di scelte metodologiche attive che incentivino la motivazione ad apprendere e favoriscano la cooperazione fra pari, l'uso delle tecnologie come strumenti di supporto e di facilitazione alla didattica e, non da ultima, la cura della relazione educativa.

P R E C I S A

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti

indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il nostro Istituto intende perseguire la seguente **Mission**:

- essere luogo di esperienze e conoscenza in un clima di relazioni positive;
- favorire un apprendimento motivante e stimolante;
- contribuire alla formazione di un alunno "competente" nel quale le dimensioni del sapere, saper fare e saper essere si esplicitino e si intreccino;
- educare al rispetto di sé e degli altri;
- assicurare equità ed imparzialità;
- garantire accoglienza ed inclusione;
- garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e di frequenza.

Il nostro Istituto si caratterizza per la seguente **Vision**:

- Favorire l'accoglienza e l'integrazione per garantire uguaglianza;
- Favorire la valorizzazione dell'identità culturale di ciascuno;
- Prevenire il disagio;
- Offrire un ambiente accogliente;
- Promuovere il successo scolastico e la formazione di cittadini;
- Garantire percorsi in continuità fra i diversi ordini scolastici.

CONSIDERATO

-che il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre si definiscono le aree di intervento su cui lavorare:

AREE DI INTERVENTO

SVILUPPO DEL CURRICOLO VERTICALE, al fine di costruire un percorso formativo coeso e coerente per lo sviluppo delle competenze-chiave.

INCLUSIONE SCOLASTICA, intesa come necessità di rispettare i diritti di ognuno e di offrire tutte le possibilità di sviluppare con successo il progetto di vita degli alunni, nel segno dell'uguaglianza e delle pari opportunità definendo azioni di recupero degli alunni in difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, lotta al bullismo mediante l'utilizzo di metodologie innovative per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, percorsi didattici individualizzati e personalizzati, sostegno linguistico per alunni stranieri.

Obiettivi

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tramite il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché tramite la formazione dei docenti (PNRR). Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

- i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza;
- ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola in relazione all' Azione 1: La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento-definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento;

ORIENTAMENTO E CONTINUITA', per la costruzione di un percorso di vita coerente all'interno di una comunità educante costruita sulla collaborazione, lo scambio di esperienze professionali, la reciprocità dei rapporti;

Obiettivi

- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici) e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico- educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E RENDICONTAZIONE, implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR n. 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione (elaborazione delle prove comuni).

Obiettivi

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA mediante proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dello sviluppo delle competenze-chiave, dell'inclusione sociale, del merito e della valorizzazione delle eccellenze, del recupero delle carenze formative, dell'innovazione tecnologica (partecipazione ai progetti europei, certificazione linguistica, creazione di ambienti innovativi, PNRR).

Obiettivi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace.
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E IMPEGNO PER LA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO tramite programmazione di attività di formazione finalizzate al miglioramento della propria professionalità e delle proprie competenze, nell'ottica del miglioramento dell'attività dei docenti e dei servizi;

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA, improntati a leale collaborazione e finalizzati all'uso sinergico delle risorse, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle competenze, in modo da costruire una scuola realmente interessata al bacino di utenza e alla crescita del territorio stesso con la costituzione di Patti Territoriali e costituzioni di reti (adesione alle Scuole Green);

FORMAZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA E PRIVACY NEI LUOGHI DI LAVORO, mediante l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 81/2008 e secondo il Regolamento GDPR (n.2016/679) e recepito con il D.Lgs 101/2018;

SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA attraverso un insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Il presente Atto costituisce atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Katia Di Leo